

Diritti violati. In tutto il mondo le ragazze devono lavorare di più e più duramente dei loro fratelli.

Al mondo, si contano circa 960 milioni di analfabeti, due terzi dei quali sono donne; 130 milioni di bambini non vanno a scuola, due terzi dei quali sono di sesso femminile; 130 milioni di donne hanno subito l'escissione e ogni anno due milioni di ragazze devono sottomettersi allo stesso destino. La discriminazione delle ragazze ha molti volti. In numerosi paesi le bambine di appena sei anni incominciano ad aiutare la mamma nelle faccende domestiche andando a prendere l'acqua, raccogliendo la legna, arando i campi, occupandosi della semina e del raccolto, accudendo il bestiame e i fratelli più piccoli oppure vanno a servizio presso famiglie abbienti. In Asia e in Africa, una ragazzina di dieci anni lavora in media sei ore al giorno per contribuire al mantenimento della famiglia, mentre i suoi coetanei maschi lavorano solo tre ore. Nelle famiglie povere, il poco che c'è spetta ai maschi. Alcuni studi hanno messo in evidenza che le bambine vengono allattate meno, alimentate peggio rispetto ai fratelli e ricevono scarsa o nessuna cura medica. L'UNICEF stima che ogni anno circa 1,5 milioni di bambini muoiono solo perché sono di sesso femminile.

